



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CPIA 1 TARANTO

TAMM128006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CIA 1 TARANTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9431** del **11/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 16*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 47** Attività di FAD
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 70** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

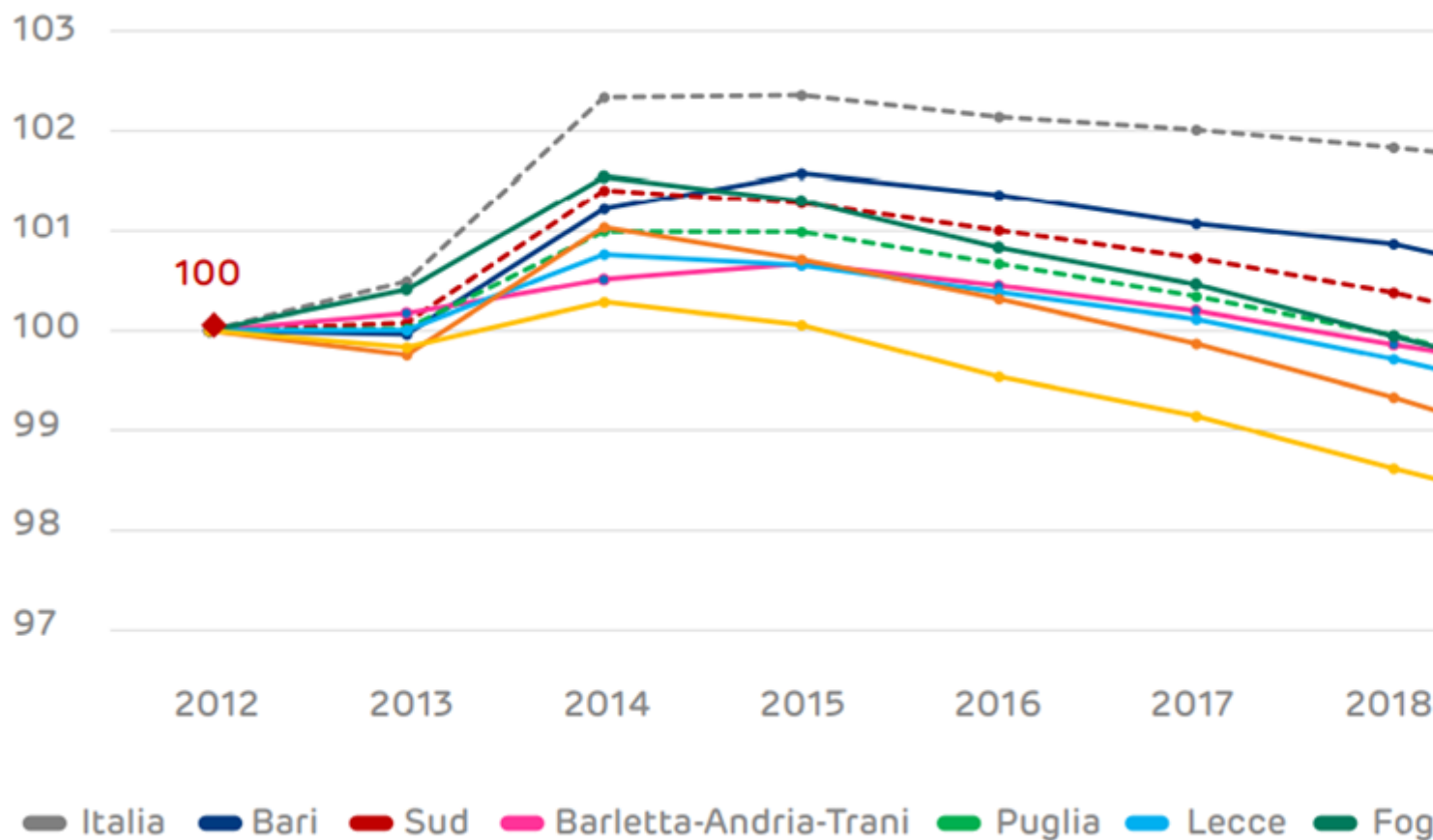
- 71** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente
- 88** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### ASPETTI DEMOGRAFICI

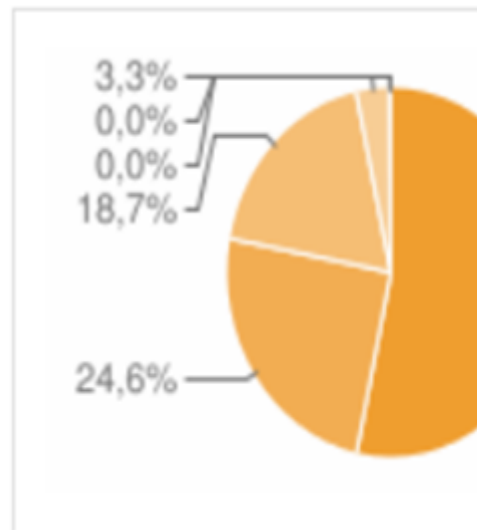
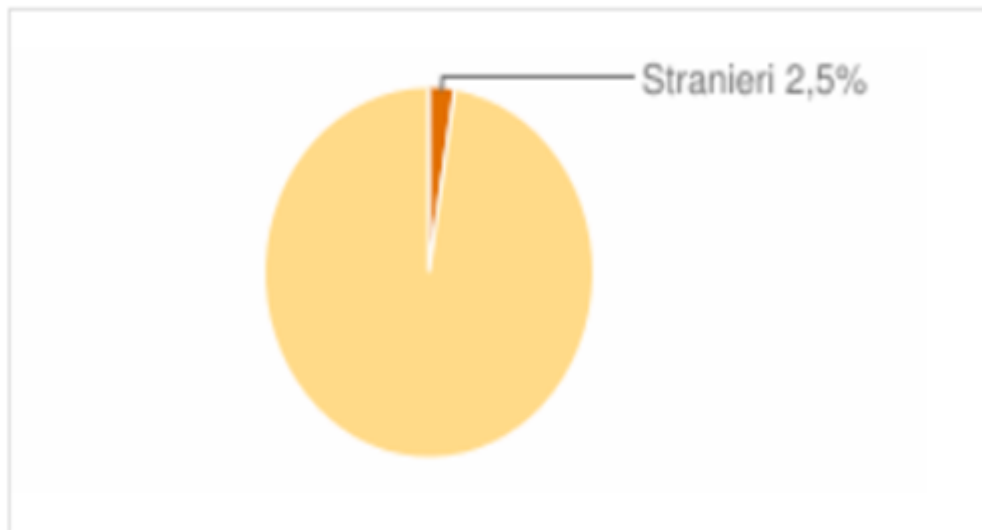
Osservando i dati sulla popolazione della provincia di Taranto al 1° gennaio 2021, si evidenzia anzitutto un decremento demografico che accomuna il territorio ionico alla quasi totalità delle province italiane (fa eccezione soltanto Bolzano). Infatti, il 1° gennaio 2020 risultavano residenti in provincia di Taranto 563.995 persone, mentre un anno dopo la popolazione ammonta a 560.048 unità, con una riduzione, dunque, di quasi 4 mila abitanti. La riduzione della popolazione nella provincia ionica è una tendenza di più lungo periodo ben più netta di quella rilevata a livello nazionale, e poco più decisa anche di quella regionale. Nella figura seguente è possibile osservare l'andamento della consistenza della popolazione della provincia (curva grigia), ponendo a 100 quella del 2011, confrontato con quello nazionale (azzurro), regionale (arancione) e del comune di Taranto (giallo). Taranto città, in particolare, ha fatto registrare in 10 anni un calo di oltre il 5%, passando dagli oltre 200 mila abitanti del 2011 ai 189 mila odierni. L'intera provincia, in 10 anni, ha perso circa 30 mila abitanti, un dato ancora più allarmante se si considera che, nello stesso periodo tutta la Puglia ha perso "solo" poco più di 17 mila abitanti.



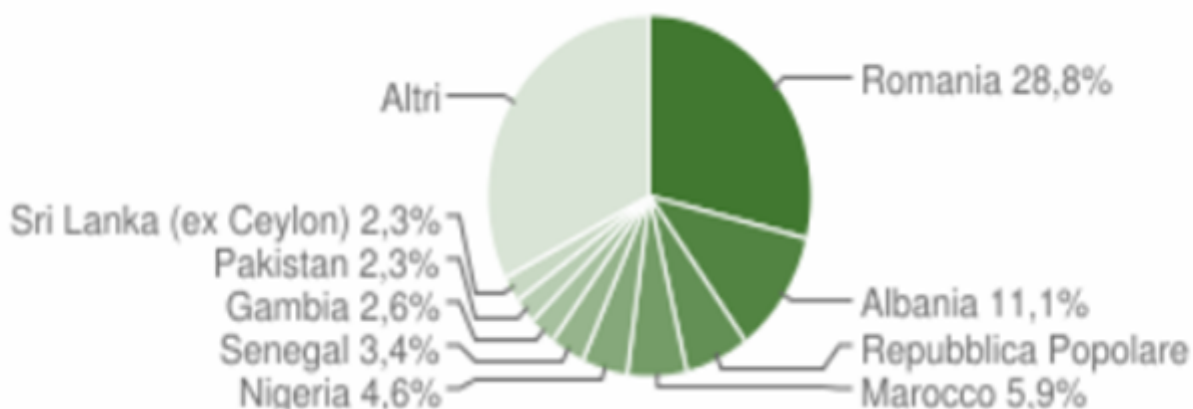
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Istat, 2021

La Provincia di Taranto ha un indice di vecchiaia superiore alla media della Regione Puglia, del Mezzogiorno e dell'Italia. A Taranto si contano 173,6 persone over-65 ogni 100 giovani under-14, a fronte di 173,1 in media in Italia, 158,0 nel Mezzogiorno e 168,6 in Puglia. Nella Regione, solo le due Province di Lecce e Brindisi fanno peggio, con un indice di vecchiaia rispettivamente pari a 195,1 e 184,0. Inoltre, dal 2010 ad oggi l'età media della popolazione di Taranto è aumentata di 3,4 anni, passando da 42 a 45,4 anni.

Gli stranieri residenti in provincia di Taranto al 1° gennaio 2021 sono 14.318 e rappresentano il 2,5% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 28,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (11,1%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (6,4%).



Dati ISTAT 1° gennaio 2021 – Elaborazione TUTTITALIA.IT

Classifica dei comuni della provincia di Taranto per popolazione straniera residente:

Comune	Stranieri	Comune	Stranieri	Comune	Stranieri
Taranto	4.229	Laterza	265	Fragagnano	111
Massafra	1.624	San Giorgio I.	249	Leporano	100



Martina Franca	1.552	Pulsano	188	Carosino	95
Ginosa	1.269	San Marzano S.G.	178	Palagianello	72
Manduria	863	Statte	157	Faggiano	50
Castellaneta	669	Crispiano	152	Monteiasi	50
Grottaglie	666	Torricella	132	Montemesola	45
Palagiano	559	Lizzano	127	Roccaforzata	24
Mottola	371	Maruggio	120	Monteparano	17
Sava	270	Avetrana	114		

I dati sono aggiornati al 01/01/2022 (Istat) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

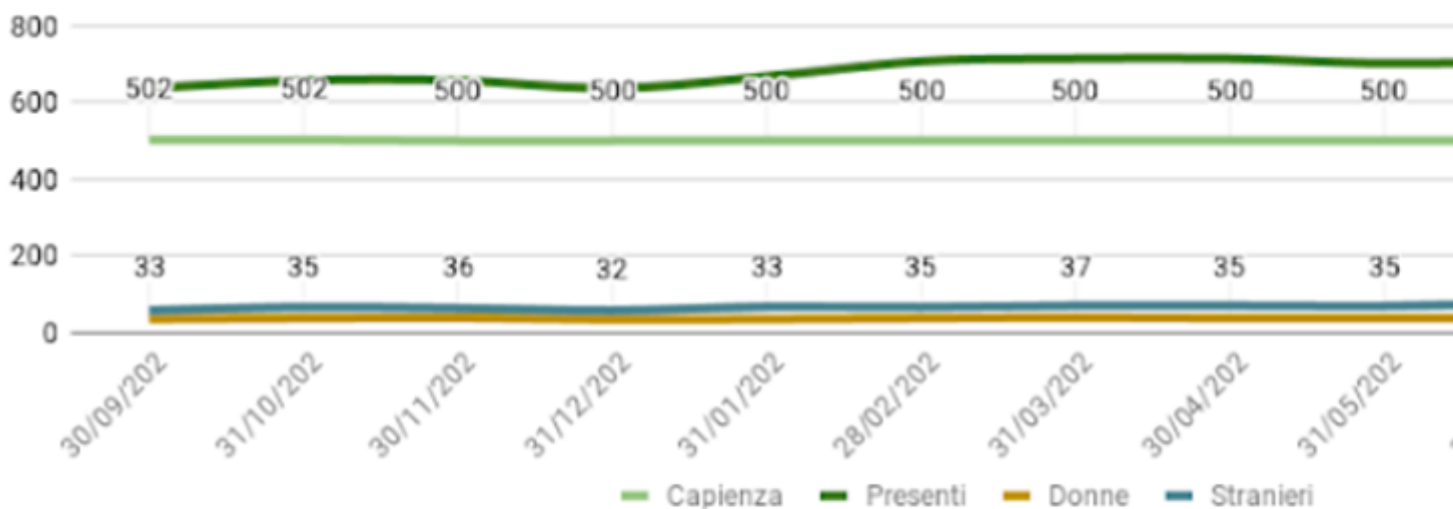
Naturalmente, i comuni più grossi sono quelli più attrattivi: nei comuni piccoli l'incidenza degli stranieri è molto più bassa. Tuttavia, hanno un peso anche le caratteristiche economiche del territorio: è nota, ad esempio, l'importanza del settore agricolo nell'area ginosina, che richiama una consistente manodopera straniera.

CASA CIRCONDARIALE "CARMELO MAGLI"





**Presenze negli ultimi 12 mesi**



	30/09/2021	31/10/2021	30/11/2021	31/12/2021	31/01/2022	28/02/2022	31/03/2022	30/04/2022	31/05/2022
<b>Capienza</b>	502	502	500	500	500	500	500	500	500
<b>Presenti</b>	638	658	658	638	668	708	715	715	703
<b>Donne</b>	33	35	36	32	33	35	37	35	35
<b>Stranieri</b>	55	64	61	55	65	64	68	68	67

I dati provengono dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

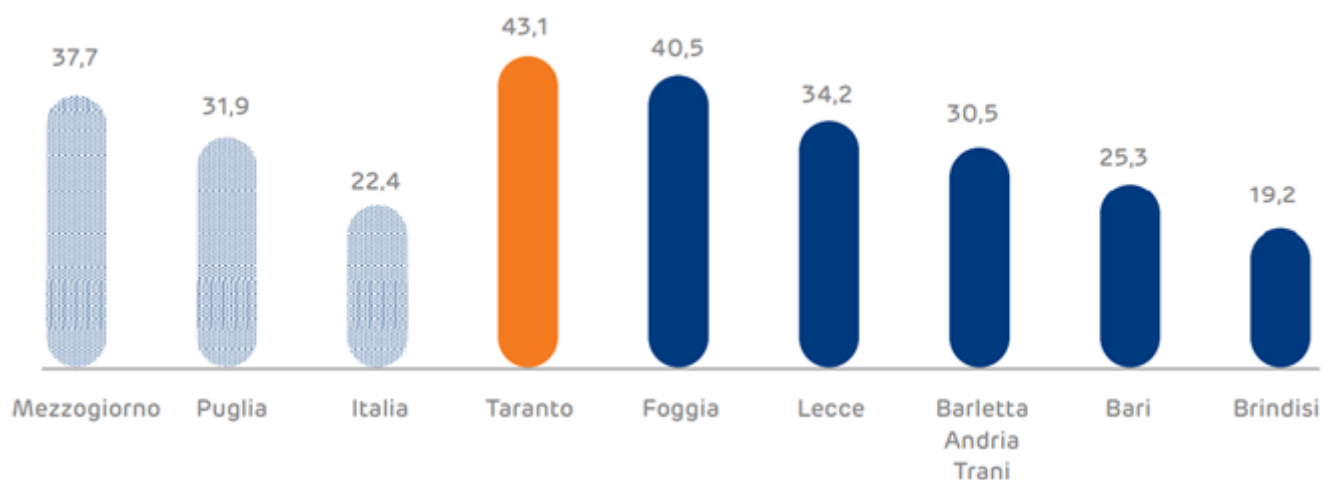
**IL MERCATO DEL LAVORO**

Con solo il 43,2% della popolazione in età lavorativa occupata, il tasso di occupazione della Provincia di Taranto è infatti oltre 15 punti percentuali inferiore di quello italiano (59,0%); risulta inoltre più basso anche di quello del Mezzogiorno (44,8%) e della Puglia (46,3%)

Le criticità del mercato del lavoro sono particolarmente accentuate per i più giovani. Il 43,1% dei giovani tra i 15 e i 29 anni a Taranto è disoccupato, quasi il doppio della media italiana (22,4%) e ben oltre i valori medi della Puglia e del Mezzogiorno, rispettivamente pari a 31,9% e 37,7%. Il dato della disoccupazione giovanile è inoltre il più alto tra le Province pugliesi con un forte distacco rispetto alle altre Province, ad eccezione di Foggia che registra una percentuale in linea con Taranto. Ad aggravare il quadro fin qui presentato, è utile sottolineare come la Provincia di Taranto è all'11° posto in Italia per tasso di mancata partecipazione al lavoro dei giovani. I giovani disoccupati e inattivi, ossia coloro che non cercano lavoro ma sarebbero disponibili a lavorare, rappresentano infatti quasi il 54% popolazione tarantina tra i 15 e i 34 anni, ben oltre la media regionale e nazionale pari rispettivamente al 44,7% e al 29,8%. Se letti insieme, i dati relativi all'elevato tasso di



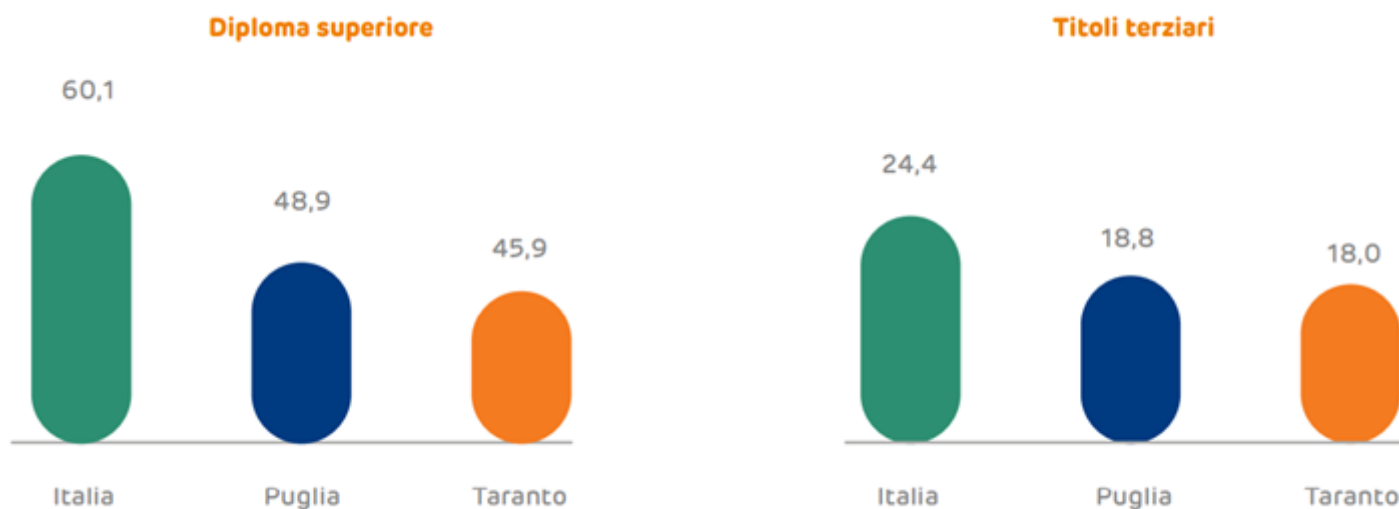
disoccupazione giovanile e di mancata partecipazione al lavoro confermano la cronicità dei problemi occupazionali della Provincia, che hanno implicazioni anche sul tasso di emigrazione dei giovani.



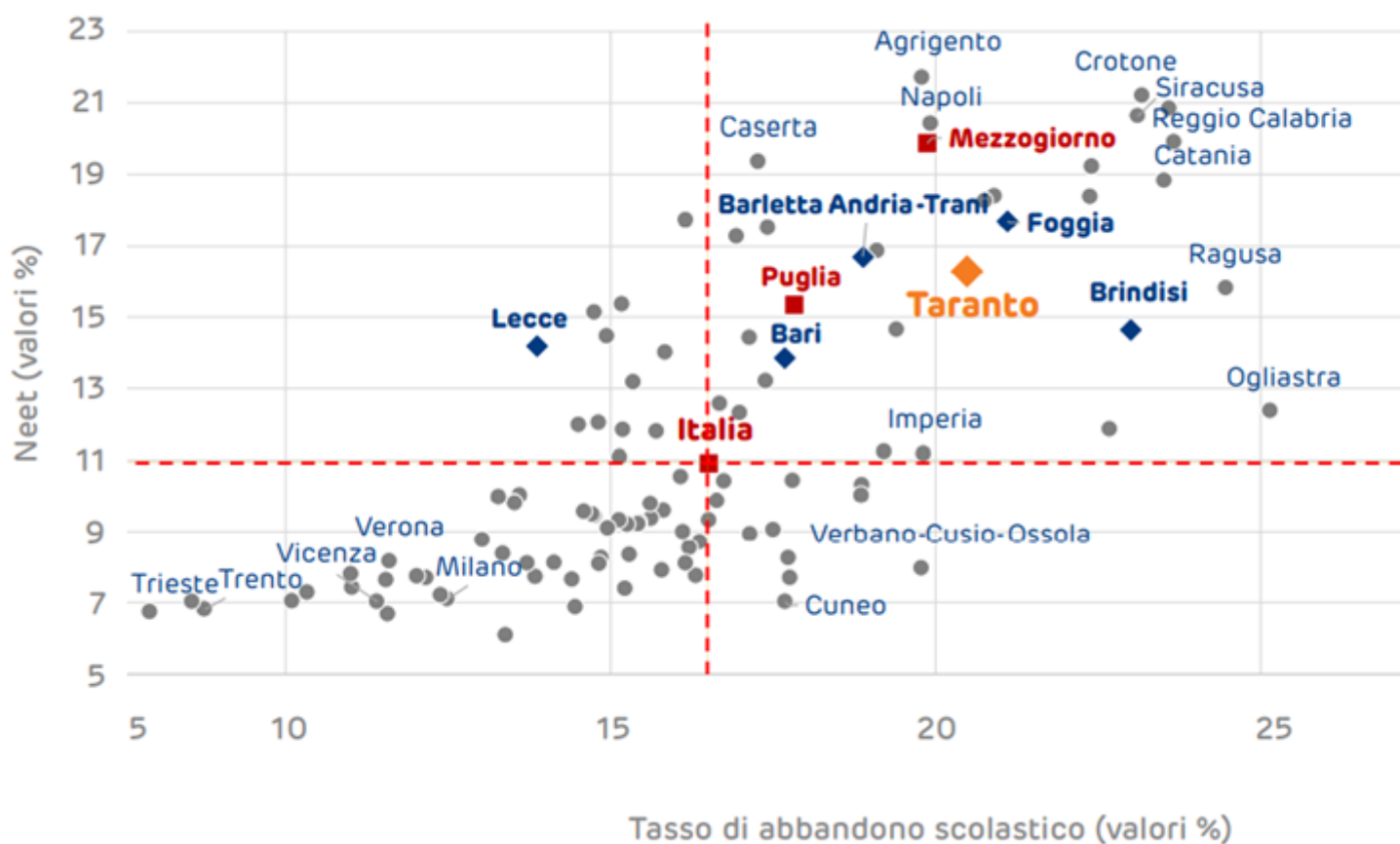
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Istat, 2021

#### ASPETTI DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE

Un ambito che merita attenzione è quello del sistema della formazione, che presenta alcune criticità legate alla bassa attrattività del sistema educativo e alla mancata valorizzazione e perdita di talenti. In particolare, la principale difficoltà riguarda la fascia di popolazione con diploma superiore: con solo il 45,9% della popolazione diplomata, nella Provincia di Taranto la quota è circa 15 punti percentuali inferiore alla media nazionale e 3 punti sotto quella regionale. Un minore distacco emerge invece considerando la fascia dei laureati e/o con altri titoli terziari: a Taranto la popolazione laureata tra 25 e 39 anni è pari al 18% del totale, contro una media nazionale del 24,4% e regionale del 18,8%. Sebbene il divario sia inferiore, con riferimento alla popolazione laureata si afferma un'ulteriore problematica che riguarda la scarsa capacità del territorio di trattenere i talenti. Ogni anno, infatti, la Provincia di Taranto perde circa 32 laureati ogni 1.000 (vs. 25 nella Regione Puglia e 5 in Italia).



Le dinamiche sopra descritte si inseriscono in un contesto che già sconta il fenomeno dei giovani che non studiano e non lavorano e dell'abbandono scolastico. Come si può osservare dalla matrice sottostante, Taranto si colloca nel quadrante in alto a destra caratterizzato da una quota di NEET (giovani che non studiano e non lavorano) e da un tasso di abbandono scolastico sopra la media nazionale. Particolarmente critico è proprio il posizionamento rispetto a quest'ultimo indicatore che è superiore alla media del Mezzogiorno, della Regione e di molte Province pugliesi. Il 20,5% dei giovani tarantini tra 15-24 ha lasciato prematuramente gli studi con la sola licenza media, posizionando la Provincia di Taranto tra le peggiori in Italia se si esclude un cluster di Province sarde con un tasso di abbandono scolastico particolarmente elevato che può essere considerato un outlier all'interno del contesto italiano.



ù

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat, 2021

Infine, il territorio si caratterizza anche per una percezione diffusa di incertezza e scarsa coesione territoriale attorno ai temi dello sviluppo. La situazione di maggiore criticità riguarda la percezione da parte dei giovani del territorio, che vivono Taranto come un luogo che non è in grado di offrire prospettive per il proprio futuro. L'idea prevalente è che Taranto non sia una città universitaria e che i ragazzi siano costretti ad andare a studiare in altri territori per trovare opportunità formative e lavorative adeguate. Nella migliore delle ipotesi la scelta ricade sugli altri poli universitari regionali, (principalmente Bari), altrimenti su Roma oppure sulle principali città del Nord o dell'Europa, impoverendo fortemente il territorio tarantino. A questo proposito, si cita l'impegno del Politecnico di Bari, già presente con sedi distaccate a Taranto da tempo, a rafforzare le sinergie con il territorio aumentando la propria presenza e introducendo nuovi filoni didattici da stabilire nel centro storico che è il principale motore della trasformazione urbanistica, culturale ed economica in corso.



## Popolazione studentesca del CPIA

### Opportunità:

Il profilo dell'utenza che accede al CPIA è costituita per il 13,4% da italiani e per l'85,5% da stranieri (la comunità più numerosa è quella proveniente dalla Romania, seguita dall'Albania, dalla Repubblica Popolare Cinese, dal Marocco, dalla Nigeria, dal Senegal, dal Gambia, dal Pakistan e più in generale da tutti i Paesi colpiti da guerre, crisi ed emergenze umanitarie). Rispetto alla popolazione complessiva, le femmine rappresentano il 32,6% mentre i maschi il 67,4%. I disoccupati sono l'86,9, dato sensibilmente superiore a tutti gli altri valori di riferimento, tra cui i maschi il 66,7%, le femmine il 33,3% e del totale l'85,8% è costituito dagli studenti con cittadinanza non italiana. La percentuale di iscritti stranieri ai percorsi di I livello in base al sesso è in linea con quelli dell'intero CPIA. Il 97,2% ha un basso livello di scolarità rispetto a tutti gli altri valori di riferimento. I detenuti sono il 3,3 %. Gli studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012 sono il 7,5%. Gli studenti a bassa scolarità sono per l'86,9% stranieri. Gli studenti presenti nella sede carceraria, tutti di sesso maschile sono il 69,7% di cittadinanza italiana (dato superiore a tutti i valori di riferimento) mentre il dato relativo ai cittadini non italiani è nettamente inferiore rispetto agli stessi riferimenti.

### Vincoli:

Gli studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale a forte rischio di abbandono del percorso scolastico e di marginalità sociale sono gli studenti stranieri per cui è più difficoltoso il processo di apprendimento della lingua italiana che rappresenta il primo mezzo necessario per poter accedere ad un lavoro: gli analfabeti funzionali (persone non in grado di utilizzare la letto-scrittura nella maggior parte delle situazioni quotidiane, anche se riescono comunque a leggere o a scrivere ad esempio parole isolate); i migranti che non hanno imparato a leggere e scrivere nella lingua madre o in nessun'altra lingua (analfabetismo strumentale); migranti che hanno ricevuto un'istruzione di base limitata o inadeguata nella lingua madre o in altre lingue (in generale meno di 5 anni); migranti, non più giovanissimi, colpiti dal così detto analfabetismo di ritorno. Altra tipologia di studenti a forte rischio di esclusione sociale sono i minori non accompagnati e i quindicenni ai sensi del DPR 263/2012 che, pur godendo di protezione ed accoglienza nei vari centri della provincia, all'interno dei percorsi d'istruzione necessitano di una particolare attenzione alla loro condizione di fragilità dovuta all'età e all'allontanamento dalle loro famiglie e Paesi di origine. Anche gli studenti della sede carceraria necessitano di poter usufruire di una progettualità specifica che possa favorire il loro reinserimento nella società.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Gli assi di sviluppo economico: il comparto agroalimentare e vitivinicolo contribuisce in maniera



significativa all'occupazione provinciale in quanto assorbe il 16% del totale degli addetti; la forte vocazione industriale della città di Taranto con il centro siderurgico e la raffineria ENI del petrolio con tutte le problematiche ambientali e occupazionali ad esse connesse; la ricchezza prodotta dalla blue economy è per oltre la metà (56,5%) ascrivibile al settore "ricerca, regolamentazione e tutela ambientale". Il capitale sociale del CPIA è costituito a livello provinciale: dalle istituzioni scolastiche che consentono il perseguimento dei suoi fini istituzionali ossia le 10 sedi associate e i due punti di erogazione che sono allocati negli spazi di altrettante istituzioni scolastiche, dagli Istituti di secondo livello con i quali ha siglato degli accordi di rete, dalle associazioni che accolgono i minori non accompagnati, dalle associazioni culturali, il mondo delle imprese, i sindacati; a livello regionale dagli altri CPIA organizzati in un accordo di rete; a livello nazionale dagli altri CPIA d'Italia facenti parte dell'accordo di rete RIDAP; a livello Europeo dalla comunità di coloro che hanno un ruolo professionale nell'ambito dell'apprendimento rivolto a discenti adulti attraverso la piattaforma EPAL gestita dall'Agenzia Erasmus+ Indire.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione è dell'11,3% inferiore alla media regionale (14,0%) e superiore alla media nazionale (9,2%). La percentuale di NEET in Puglia è del 33,0% rispetto all'Italia che è del 23,8%. Il tasso d'immigrazione della provincia di Taranto è del 2,6% dato più basso rispetto alle province della Puglia e dell'intero Paese allineandosi ai valori della provincia di Enna e delle province della Sardegna. Il tasso di abbandono prematuro dei percorsi d'istruzione e formazione in Puglia è del 17,9% e nel Paese del 13,5%.

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Risulta difficile individuare delle opportunità legate alla condivisione degli edifici anche perché le difficoltà logistiche e organizzative non sono compensate da iniziative progettuali condivise con le scuole ospitanti che potrebbero avere una valenza educativa, didattica, interculturale a beneficio degli studenti delle due istituzioni.

Vincoli:

Gli edifici di cui dispone il CPIA non sono in alcun caso a suo uso esclusivo ma in condivisione con altri istituti scolastici. In particolare, il CPIA è organizzato in dieci sedi operative, una sede carceraria e due punti di erogazione. La condivisione degli spazi con altre istituzioni crea in molte realtà problemi per l'organizzazione dei corsi, per l'organizzazione del tempo scuola, per la dotazione di laboratori specifici alle esigenze dell'utenza. Il CPIA dispone, infatti, solo di due laboratori informatici. Questa condizione eterogenea delle strutture si riflette anche sulle caratteristiche strutturali e di sicurezza degli edifici come la presenza o meno di scale esterne funzionali al CPIA, porte antipanico, servizi igienici per disabili, rampe e ascensori, elementi di superamento delle barriere senso-



percettive.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Mentre lo scorso anno il CPIA era in reggenza, dall'a.s. 2022/2023 è stato incaricato un DS titolare, alla prima esperienza nella conduzione di un CPIA. Due anni fa i 6 assistenti amministrativi avevano maturato nel CPIA più di cinque anni di servizio, attualmente sono alla prima esperienza nella scuola. Il tipo di incarico rivestito dal Direttore dei servizi generali e amministrativi è di A.A. facente funzione con un anno di servizio nel centro. L'inesperienza in altri CPIA o addirittura la totale mancanza di esperienza di lavoro nella scuola del personale Amministrativo a tempo indeterminato rappresentano un vincolo nella gestione degli uffici e quindi delle pratiche amministrative. La scuola finora non si è dotata di un gruppo per l'inclusione scolastica quindi non c'è stata una mappatura delle competenze specifiche per questo compito tra i docenti.

Vincoli:

Maggiore stabilità è assicurata dai 32 docenti in servizio a tempo indeterminato, di cui 10 insegnano nel Centro da più di cinque anni, 10 dai tre ai cinque anni, 9 da più di un anno fino a tre e 3 fino ad un anno. Le loro competenze professionali e i titoli posseduti sono eterogenei: certificazioni linguistiche e informatiche, master ecc... che sono messe a disposizione della scuola con l'assunzione di incarichi che necessitano di tali competenze. I 13 collaboratori a tempo indeterminato sono nella scuola da più di cinque anni. L'indicazione nell'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico al collegio dei docenti (revisione annuale PTOF a.s. 2022-2023) per la costituzione del team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi sarà un'opportunità per favorire l'inclusione scolastica.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CPIA 1 TARANTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	TAMM128006
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE II N° 9 - 74121 TARANTO
Telefono	099376123
Email	TAMM128006@istruzione.it
Pec	TAMM128006@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.cpiataranto.edu.it">www.cpiataranto.edu.it</a>

### Plessi

---

#### "ANDRIA" (PLESSO)

Codice	TACT701005
Indirizzo	VIA AOSTA N.C. MASSAFRA 74016 MASSAFRA

#### "GRASSI" (PLESSO)

Codice	TACT702001
Indirizzo	VIALE STAZIONE, 13 MARTINA FRANCA 74015 MARTINA FRANCA

#### "COLOMBO" (PLESSO)

Codice	TACT70300R
--------	------------





Indirizzo VIA MEDAGLIE D'ORO, 117 TARANTO 74121 TARANTO

### "STURZO" (PLESSO)

Codice TACT70400L

Indirizzo VIA DON L. STURZO N.C. GROTTAGLIE 74023  
GROTTAGLIE

### "MARUGJ" (PLESSO)

Codice TACT70500C

Indirizzo VIA I MAGGIO, 3 MANDURIA 74024 MANDURIA

### "PIRANDELLO" (PLESSO)

Codice TACT706008

Indirizzo VIA PASTORE N.C. TARANTO 74100 TARANTO

### I.C. CALO C/O PLESSO "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Codice TACT707004

Indirizzo COSTA DELLA CROGNOLA GINOSA 74013 GINOSA

### SALVEMINI (PLESSO)

Codice TACT70800X

Indirizzo VIA CIRC.NE DEI FIORI TALSANO 74122 TARANTO

### GIUSTI-GALILEI (PLESSO)

Codice TACT70900Q

Indirizzo VICO CARDUCCI, 9 TARANTO 74123 TARANTO



## CARCERI GIUDIZIARIE (PLESSO)

Codice	TAAE703015
Indirizzo	VIA SPEZIALE C.DA RAHO 74100 TARANTO

## CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	TAMM703014
Indirizzo	VIA SPEZIALE - 74100 TARANTO

## Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

---

La rete territoriale di servizio è costituita anche da tre punti di erogazione:

C.D. "P. Mancini" di Crispiano

"I.C. Manzoni" di Lizzano

I.C. Giovanni XXIII di Palagiano

### Allegati:

%(sottosezione0103.sottosezione0103.allegatoAltSed)



# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

## Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

---

Numero totale

Di cui ad uso esclusivo

### Approfondimento

---

La scuola è dotata di un unico laboratorio informatico a suo uso esclusivo.

Le attrezzature multimediali sono in dotazione al CPIA e vengono usate sia nella sede centrale che nelle sedi associate nelle classi in cui si svolgono i corsi.

I beni multimediali sono:

16 digital board,

5 stampanti multifunzione

2 scanner multifunzione

70 Tablet galaxy Tab 7

180 Tablet galaxy tab 10

1 microscopio trinoculare professionale

26 notebook

4 pc

10 Smart TV



6 video proiettori

20 tablet Lenovo

3 pc all in one

le attrezzature Stem pervenute ultimamente

16 laptop modulare

16 robotica abilix krypton

15 steam Smart wach

2 stampanti 3 D



## Aspetti generali

L'attenta analisi delle risultanze del RAV da parte del Nucleo Interno di Valutazione e un'accurata riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi hanno consentito di individuare le aree riferite agli esiti su cui intervenire e hanno indicato possibili percorsi di attenzione, manutenzione e miglioramento di quegli aspetti ritenuti prioritari in relazione alle finalità e agli obiettivi dichiarati nel nostro PTOF. Le aree individuate come prioritarie sono: gli esiti dei percorsi d'istruzione, i risultati a distanza e gli esiti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Accertata l'esigenza di innalzare il livello d'istruzione degli studenti, di aumentare la percentuale di coloro che proseguono gli studi nel secondo periodo didattico del Primo Livello, di favorire il conseguimento di certificazioni/attestazioni/qualificazioni, sono state individuate, prima di tutto le aree di processo su cui intervenire (Curricolo, progettazione didattica e valutazione/ Inclusion e accompagnamento alla personalizzazione/Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita) e gli obiettivi di processo che dovranno permettere il raggiungimento di tali traguardi ipotizzati.



## Priorità desunte dal RAV

### ● **Esiti dei percorsi di istruzione**

---

#### Priorità

Innalzare il livello di istruzione della popolazione, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali

#### Traguardo

Innalzare la percentuale di studenti che proseguono gli studi nei percorsi del 2° periodo didattico

### ● **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

#### Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono certificazioni/attestazioni/qualificazioni ad esito dei percorsi d'istruzione

### ● **Risultati a distanza**

---

#### Priorità

MIGLIORARE IL RACCORDO TRA I TRE PERCORSI DI ISTRUZIONE E L'ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO.



## Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI CHE CONTINUANO IL PERCORSO DI FORMAZIONE E TROVANO LAVORO



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Il curricolo come strumento per prevenire la dispersione scolastica**

---

Gli obiettivi di processo individuati convergono nel comune intento di realizzare un Curricolo d'Istituto che sia trasversale, inclusivo e unitario, che sia allo stesso tempo un dispositivo culturale - metodologico in grado di realizzare la didattica per competenze, di esprimere la libertà d'insegnamento e le scelte pedagogiche del Collegio dei docenti organizzato nei Dipartimenti dell'Asse Linguistico e Storico-Sociale, dell'Asse Matematico Scientifico e Tecnologico e di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. In questi primi mesi dell'anno scolastico i tre dipartimenti hanno provveduto alla strutturazione formale del curricolo che sarà attuato e riprogettato, se necessario, dopo aver perseguito i seguenti obiettivi di processo: Condividere in modo fattivo e trasversale il Curricolo di Istituto; Formalizzare il Piano di Studio Personalizzato (PSP) attraverso il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali; Favorire l'orientamento e la continuità tra Alfabetizzazione, primo e secondo periodo didattico dei Percorsi di I livello; Organizzare i Dipartimenti Disciplinari in verticale tra classi ponte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

**Priorità**



Innalzare il livello di istruzione della popolazione, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali

### **Traguardo**

Innalzare la percentuale di studenti che proseguono gli studi nei percorsi del 2° periodo didattico

---

## **○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono certificazioni/attestazioni/qualificazioni ad esito dei percorsi d'istruzione

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

MIGLIORARE IL RACCORDO TRA I TRE PERCORSI DI ISTRUZIONE E L'ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO.

### **Traguardo**

AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI CHE CONTINUANO IL PERCORSO DI FORMAZIONE E TROVANO LAVORO

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Condividere in modo fattivo e trasversale il Curricolo di Istituto

---

### ○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Formalizzazione del Piano di Studio Personalizzato (PSP) attraverso il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali.

---

### ○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Favorire l'orientamento e la continuità tra alfabetizzazione, primo e secondo periodo didattico.

---

## Attività prevista nel percorso: Formarsi per formare

---

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il responsabile è l'animatore digitale coadiuvato dal team



digitale.

Risultati attesi

Implementare la capacità dei docenti di creare ambienti di apprendimento che mettano al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovano l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedano docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, che siano sensibili alle differenze individuali, pongano forte enfasi sui feedback formativi, promuovano l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. (azione #7 del PNSD)

## Attività prevista nel percorso: Il curriculum verticale, trasversale e orizzontale

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I responsabili dell'attività sono i coordinatori dei tre dipartimenti
Risultati attesi	Costruire un curriculum d'istituto verticale che si basi sulla progressione graduale nello sviluppo delle competenze; trasversale, in cui le diverse discipline si pongano obiettivi e principi metodologici comuni; orizzontale, attraverso un'attenta collaborazione tra scuola ed attori extrascolastici per impostare



una formazione che possa continuare per l'intero arco della vita.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

In sintesi i principali elementi di innovazione sono finalizzati ad incentivare la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e flessibili che possano adattarsi alle specifiche esigenze formative di ogni studente/studentessa per garantirne il successo formativo attraverso l'utilizzo diffuso delle tecnologie della comunicazione nella quotidianità scolastica e l'adozione di metodologie attive nella didattica:

- Digitalizzazione e innovazione della scuola mediante l'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento per migliorare dal punto di vista metodologico e tecnologico le attività del personale, dei docenti e degli studenti.
- Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.
- Utilizzo di metodologie didattiche attive.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attivazione di percorsi di formazione di base, realizzati con modalità innovative, mirati ad individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche

innovative da sperimentare nelle classi, aperti agli insegnanti e agli studenti, secondo le indicazioni del PNSD e anche attraverso l'utilizzo della

piattaforma "Scuola futura".



Percorsi di formazione per i docenti in riferimento a pratiche di didattica laboratoriale da applicare a tutte le discipline (Jigsaw, webquest,

il cooperative learning, la flipped classroom, la peer education, ecc.). Il superamento della lezione frontale favorirebbe un apprendimento attivo, il miglioramento delle capacità relazionali nel gruppo, la possibilità di operare a distanza con forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio

di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne

online, di creare archivi comuni.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le tecnologie multimediali servono a migliorare i processi di insegnamento e di apprendimento e la Scuola ha il compito di aiutare gli studenti

e i docenti ad acquisire le migliori competenze informatiche.

Al fine di ottenere lo sviluppo di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie, in questo triennio verranno analizzate

le potenzialità offerte da Google Workspace.

Google Workspace è una piattaforma che mette a disposizione dei docenti e degli studenti una serie di strumenti in ambiente protetto di Google. Verrà perfezionato l'utilizzo del sistema di videoconferenza Meet, Gmail e Drive e visionati e sperimentati altri strumenti per la creazione, anche condivisa, di contenuti (Docs, Sheets, Sides, Sites ecc.).



Anche se nella nostra scuola, per la gestione della classe viene usato Agorà di Sogi, nel prossimo triennio esploreremo anche l'uso di Classroom

che dà la possibilità ai docenti di creare delle classi virtuali in cui è possibile condividere con gli alunni materiale di approfondimento o recupero, e soprattutto consente agli studenti di utilizzare strumenti quali i documenti e le presentazioni Google, che favoriscono lo sviluppo delle competenze

digitale.





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti. Nello specifico prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

A seguito dell'emanazione del decreto di riparto delle risorse PNRR destinate ai CPIA, la scuola si doterà di un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.

Al momento è possibile ipotizzare alcune delle azioni previste nel DM 222 dell'11 agosto 2022 (Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU).



## Aspetti generali

Il profilo dell'utenza che accede al CPIA è costituita prevalentemente da migranti adulti provenienti da Paesi Terzi e presenta caratteristiche fortemente eterogenee e in continua evoluzione, in rapporto ai cambiamenti che interessano i flussi migratori verso il Paese-Italia e alla normativa che li regola. Nella provincia di Taranto gli stranieri residenti al 1° gennaio 2021 sono 14.318 e rappresentano il 2,5% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 28,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (11,1%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (6,4%), dal Marocco, dalla Nigeria, dal Senegal, dal Gambia, dal Pakistan, dallo Sri Lanka e più in generale da tutti i Paesi colpiti da guerre, crisi ed emergenze umanitarie.

La lingua di origine rappresenta elemento importante, che può condizionare molto l'apprendimento della L2. Si va da lingue tipologicamente simili all'italiano o di altra famiglia ma che utilizzano la stessa scrittura alfabetica, a lingue molto diverse, strutturalmente 'lontane', che utilizzano alfabeti differenti, talvolta sistemi logografici. Anche il livello di istruzione conseguito presenta un'estrema eterogeneità.

Nonostante la complessità è tuttavia possibile individuare specifici profili:

Migranti analfabeti funzionali (persone non in grado di utilizzare la letto-scrittura nella maggior parte delle situazioni quotidiane, anche se riescono comunque a leggere o a scrivere ad esempio parole isolate)

- migranti che non hanno imparato a leggere e scrivere nella lingua madre o in nessun'altra lingua (analfabetismo strumentale):

- migranti che hanno ricevuto un'istruzione di base limitata o inadeguata nella lingua madre o in altre lingue (in generale meno di 5 anni);



- migranti, non più giovanissimi, colpiti dal così detto analfabetismo di ritorno.

Nella maggior parte dei casi si tratta di uomini, arrivati in Italia soprattutto per motivi di lavoro, per i quali i contatti con la L2 avvengono in modo prevalentemente spontaneo, soprattutto nell'ambito di un dominio occupazionale spesso riferito a impieghi di tipo manuale e poco qualificati, in cui peraltro appare molto frequente l'interferenza del dialetto; donne, arrivate in Italia in seguito a ricongiungimenti familiari, per le quali le occasioni di esposizione alla L2 sono generalmente scarse o del tutto assenti, con notevoli limitazioni nello sviluppo dell'oralità che avviene secondo una progressione piuttosto lenta; richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione internazionale: si tratta di migranti in gran parte uomini, inseriti o transitati in progetti di accoglienza, che spesso beneficiano di una formazione linguistica e di servizi di supporto nella ricerca del lavoro e nell'inserimento sociale. Molto spesso la vulnerabilità relativa al loro status, si intreccia con quella determinata dalla presenza di profili di analfabetismo, come prima tratteggiati. Questi migranti si rivolgono al CPIA con la domanda inespressa, di corsi di alfabetizzazione (Alfa e Pre A1) a cui il CPIA deve essere capace di dare risposta per consentire a questa tipologia di utenza, ancora troppo nascosta e a forte rischio di marginalità sociale, di integrarsi.

Migranti che hanno completato il percorso di scuola dell'obbligo e sono in grado sia di utilizzare la letto-scrittura, sia di mettere in atto determinate strategie sviluppate all'interno di ambienti di apprendimento e migranti in possesso di diploma, laurea o abilitazione professionale; tra questi, pochi avviano la procedura per il riconoscimento in Italia dei titoli, che risulta complessa, onerosa e spesso richiede il conseguimento di un'elevata competenza in L2 e/o il completamento del percorso di studio nel nostro Paese.

I migranti con queste caratteristiche si rivolgono al CPIA con la richiesta di corsi di contatto (A1) dove prevale una motivazione legata all'uso linguistico di base, funzionale al processo di integrazione e con la richiesta relativa al livello A2 che interessa un'utenza non ancora autonoma dal punto di vista comunicativo, che si caratterizza per un contesto di acquisizione della lingua italiana prevalentemente spontaneo. La motivazione principale è di solito strumentale, in quanto l'attestato di livello rilasciato dal CPIA consente un'immediata spendibilità in relazione a determinati obblighi di legge (rilascio del permesso di soggiorno di lungo periodo o adempimenti, anche connessi alla conoscenza civica, relativi al cosiddetto Accordo di integrazione). La richiesta del B1 riguarda migranti arrivati in Italia prevalentemente per motivi di lavoro, con progetto di inserimento stabile o di lunga durata, spesso seguiti dall'intero nucleo familiare. Le motivazioni sono piuttosto diversificate: si va dalla necessità di integrazione sociale e professionale all'arricchimento culturale personale, che talvolta evolve nella ripresa degli studi per il conseguimento di un titolo. A queste si è aggiunta di recente una motivazione strumentale legata all'ottenimento della cittadinanza, per



effetto delle nuove disposizioni di legge (Decreto legge su sicurezza e immigrazione n. 113, del 4 ottobre 2018). L'attestazione rilasciata dal CPIA, al momento, non ha validità in tal senso, ma i corsi di livello B1 vengono spesso richiesti, ad esempio, come strumento di preparazione agli esami per il conseguimento di una certificazione.

Proprio a fronte della profonda pluralità che connota il contesto formativo del CPIA, è importante condurre test di posizionamento in grado di restituire un profilo completo e veritiero di ciascuno studente e riuscire così a creare classi il più possibile omogenee, sia per quanto riguarda le competenze in ingresso, sia per quanto attiene ai ritmi di apprendimento. In questi contesti ancor più che in altri, la fase di posizionamento, successiva a quella di registrazione dell'iscrizione, è dunque una fase strategica che richiede oltre all'esperienza e alla professionalità, gli strumenti adeguati.



## Traguardi attesi in uscita

### Approfondimento

---

#### PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Gli esiti di tali percorsi sono descritti in termini di **risultati di apprendimento**.

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

#### **Competenze:**

**Ascolto:** Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente; Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso; Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente; Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

**Lettura:** comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo; Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

**Interazione orale e scritta:** porre e rispondere a semplici domande relative a sé stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive; Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri,



quantità, costi, orari; Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici; Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici; Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero; Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

**Produzione orale:** descrivere sé stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive; Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi; Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani; Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

**Produzione scritta:** scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date; Scrivere semplici espressioni e frasi isolate; Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi; Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

### PERCORSI DI ISTRUZIONE PRIMO LIVELLO

I percorsi d'istruzione di primo livello sono articolati in due periodi didattici: 1) *primo periodo didattico* finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione; 2) *secondo periodo didattico* finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione di cui al DM 139/07 relative alle attività e agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici. Al fine di assicurare organica coerenza con gli assetti organizzativi e didattici di cui al citato DM, i **risultati di apprendimento** sono stati aggregati nei seguenti assi culturali: asse dei linguaggi, asse storico sociale, asse matematico e asse scientifico-tecnologico.

#### Asse dei linguaggi

Esprimere e interpretare in lingua italiana concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero per avere relazione con gli altri, far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, esercitare pienamente la cittadinanza; comprendere, esprimere e interpretare in lingua inglese concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, lavoro, caso,



tempo libero, a seconda dei desideri o delle esigenze individuali per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, le relazioni interpersonali, la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro; avere consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativo di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, anche per ampliare la gamma di percezione e comunicazione; coltivare, attraverso un'accresciuta capacità estetica, forme di espressione creativa e fruire del patrimonio artistico e culturale, con attenzione per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici ed ambientali; utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi, consentire la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, comunicazione interattiva, personale espressione creativa e opportunità di ricerca attivo del lavoro.

**Competenze primo periodo:** Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti; Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione; Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali; Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.

**Competenze secondo periodo:** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi; Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

### **Asse storico-sociale**

Cogliere nel presente, a partire dalla valorizzazione delle proprie esperienze e storie di vita, le radici e i diversi apporti del passato; interpretare le realtà territoriali attraverso il confronto fra aree geografiche, economiche e culturali diverse; individuare le strategie per orientarsi nel



sistema socio-economico e per assumere responsabilmente comportamenti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre diversificate; risolvere i conflitti ove ciò sia necessario; partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche • all'impegno a una partecipazione attiva e democratica; interagire efficacemente con le dinamiche del mercato del lavoro materiale e immateriale; valorizzare la mobilità per tradurre in azione la progettualità individuale e la disposizione a pianificare il futuro.

**Competenze primo periodo:** Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse; Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo; Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.

**Competenze secondo periodo:** Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### **Asse matematico**

Sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) anche per sviluppare strategie atte ad analizzare più efficacemente i dati del reale; interagire in modo adeguato nei contesti sociali e lavorativi, anche per migliorare il livello culturale personale e per accedere a nuove modalità di conoscenza e, quindi, a nuovi saperi; applicare, anche mediante l'utilizzo di sussidi appropriati, i principi e i processi propri della matematica; seguire e vagliare le concatenazioni degli argomenti; cogliere le prove di certezza e validità e orientarsi nel panorama della ricerca scientifica e tecnologica;





leggere, interpretare e organizzare in modo personale i molteplici dati attinenti ai diversi settori della vita sociale ed economica, applicando le regole proprie di un settore della matematica (la statistica) ampiamente utilizzato nella comunicazione quotidiana e dai diversi media.

**Competenze primo periodo:** Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali; Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni; Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento; Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

**Competenze secondo periodo:** Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

### **Asse scientifico-tecnologico**

Usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati; applicare le conoscenze in campo tecnologico e la relativa metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani, comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e accrescere la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; acquisire atteggiamenti, metodi e tecniche indispensabili alla modellizzazione ed alla comprensione della realtà intesa nel suo significato più lato di molteplicità, complessità, trasformabilità; adottare strategie di indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici anche al fine di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

**Competenze primo periodo:** Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse; Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo; Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro; Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e



partecipazione democratica.

**Competenze secondo periodo:** Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.



## Insegnamenti e quadri orario

### CPIA 1 TARANTO

---

Tempo scuola della scuola: CPIA 1 TARANTO Tamm128006 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE Tamm703014



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica nei percorsi di I Livello è di 33 ore sia nel primo che nel secondo periodo didattico:

Allegato:

Misura oraria in contitolarità di Educazione Civica

[https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187](https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187)



## Approfondimento

---

Allegato:

Insegnamenti e quadro orario dei percorsi di I Livello e di Alfabetizzazione e apprendimento della  
Lingua Italiana

[https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187](https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187)



## Curricolo di Istituto

### CPIA 1 TARANTO

---

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è stato predisposto facendo riferimento ai risultati attesi in termini di competenze, conoscenze e abilità ad esito dei percorsi di I Livello e di Alfabetizzazione e conoscenza della lingua italiana così come stabilito dal Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015 con l'integrazione operata dall'OECD circa l'identificazione e la valutazione delle competenze degli adulti del CPIA per il secondo periodo didattico del I livello.

Attraverso la strutturazione delle Unità di Apprendimento per gruppi di livello, facendo riferimento alle caratteristiche specifiche dell'utenza e del contesto territoriale, la scuola ha compiuto le sue scelte educative e didattico-metodologiche, ha individuato le esperienze di apprendimento più efficaci, ha ipotizzato ambienti di apprendimento diversi a seconda delle competenze da raggiungere esprimendo, così, la sua autonoma capacità progettuale.

Il filo conduttore che attraversa l'intero curricolo sia obbligatorio che di ampliamento dell'offerta formativa si può così sintetizzare: Comunicare, Esprimersi, Partecipare. Il richiamato in maniera trasversale è riferito alle competenze chiave di cittadinanza e le competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Allegato:

Il curricolo d'istituto:

[https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187](https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187)

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino digitale fra etica e natura

Il corsista, al termine del periodo didattico:

- riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali;
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro, applicando le regole sulla privacy, tutelando sé stesso e il bene collettivo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e promuove il rispetto dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Il cittadino consapevole tra sapere, saper fare, saper essere.**

Il corsista, al termine del periodo didattico:

- conosce i principi su cui si fonda la convivenza (ad es., regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere) e riconosce i diritti e doveri delle persone;
- conosce gli articoli della Costituzione, i principi generali delle leggi e delle carte internazionali, le organizzazioni e i sistemi a livello locale, nazionale, internazionale ed effettua collegamenti con il proprio vissuto e/o i fatti di cronaca;
- adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti, nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
- partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- esercita il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;
- osserva comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese





- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Gli obiettivi di processo individuati a seguito della redazione del RAV, convergono nel comune intento di realizzare un Curricolo d'Istituto che sia trasversale, inclusivo e unitario, che sia allo stesso tempo un dispositivo culturale- metodologico in grado di realizzare la didattica per competenze, di esprimere la libertà d'insegnamento e le scelte pedagogiche del Collegio dei docenti organizzato nei Dipartimenti dell'Asse Linguistico e Storico-Sociale, dell'Asse Matematico Scientifico e Tecnologico e di Alfabetizzazione e



apprendimento della lingua italiana. In questi primi mesi dell'anno scolastico i tre dipartimenti hanno provveduto alla strutturazione formale del curricolo che sarà attuato e, dopo aver perseguito gli obiettivi di processo riferiti all'annualità 2022/2023, se necessario sarà riprogettato.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è organicamente inclusa nelle UDA

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è organicamente inclusa nelle UDA



## Attività di FAD

La normativa sull'Istruzione degli Adulti (DPR 263/12) prevede, per le studentesse e gli studenti, la possibilità di fruire a distanza di una parte del percorso formativo per un totale non superiore al 20% del monte ore complessivo previsto.

Per fruizione a distanza si intende l'erogazione e la fruizione delle unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I docenti continueranno ad utilizzare e a perfezionare l'uso di Agorà, strumento di cui la nostra scuola si è dotata durante la pandemia e che potenzia le funzionalità del registro Sogi.

Agorà permette di fare lezione in modalità sincrona (video in diretta) e asincrona (caricando il materiale didattico per lo studio in autonomia) registrando le ore dei docenti e degli studenti e quindi di attribuire anche le ore destinate alla FAD.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● "Creare un'idea o un'idea per creare?"

---

L'idea è quella di progettare un'attività didattica di "scrittura creativa", dedicata a studenti stranieri e italiani, che risponda ad alcuni dei punti focali da prendere in considerazione: l'integrazione, la valorizzazione della cultura e della lingua d'origine; il potenziamento delle inclinazioni personali, dei gusti, dei bisogni comunicativi di ciascuno in un'ottica di rieducazione dello studente che parta dall'acquisizione di fiducia, autostima e consapevolezza di sé.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

#### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono certificazioni/attestazioni/qualificazioni ad esito dei percorsi d'istruzione



### Risultati attesi

---

Promuovere il cambiamento dei comportamenti, che stimola, motiva e favorisce la comunicazione e la socializzazione, in un contesto informale e in alternativa all'insegnamento formale. Implementare l'inclusione nelle aree di socializzazione e formazione espressiva, volta a ricreare un legame con la dimensione più adattiva ed equilibrata della vita sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● “Mezzogiorno di cuoco tra Oriente e Occidente”

---

Il progetto si basa sulla produzione e preparazione di piatti che valorizzino le tradizioni culinarie dei nostri studenti Italiani e provenienti dai Paesi africani, asiatici e dell'Est Europa. Ognuno sarà in grado di presentare e preparare la ricetta del cuore dopo aver lavorato sulla lingua italiana: come si scrive una ricetta, quali verbi usare, le unità di misura. Ogni cucina in cui si opera è inteso come luogo di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, luogo privilegiato del fare, dove si costruisce il sapere attraverso tutti i sensi, è anche un luogo di incontro educativo e formazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

### Priorità

Migliorare gli esiti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

### Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono certificazioni/attestazioni/qualificazioni ad esito dei percorsi d'istruzione

### Risultati attesi

---

Rendere i corsisti consapevoli di esprimersi in modo diverso, di conoscere e spendere anche nel mondo del lavoro le proprie capacità e sviluppare le proprie potenzialità, di acquisire abilità utili per realizzare "opere culinarie uniche" e sentirsi così realizzati. Favorire la socialità e la condivisione di enogastronomie internazionali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● Ambiente e sviluppo sostenibile “ Tu, il mio respiro puro”

Il progetto prevede l'attuazione di attività svolte nelle varie sedi del CPIA, e nelle sedi degli altri soggetti coinvolti, destinate agli alunni ed ai corsisti migranti e incentrate sulla conoscenza e sul risparmio delle risorse ambientali (acqua, energia, rifiuti), sulla giustizia ambientale, sul cambiamento climatico e sulle migrazioni ambientali. La parte laboratoriale susciterà negli allievi domande che troveranno risposte nell'approfondimento da svolgere in classe. L'efficacia degli interventi educativi sarà valutata attraverso giochi a tema, eventi conclusivi di divulgazione e monitoraggio delle buone pratiche. L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono certificazioni/attestazioni/qualificazioni ad esito dei percorsi d'istruzione

## Risultati attesi

---

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente - Favorire la crescita di una mentalità ecologica - Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo - Educare alla complessità

Destinatari

Gruppi classe

## ● **“Un pieno di legalità” Bullismo e cyberbullismo**

---

Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a “un altro noi”, a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. In un'ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare i corsisti ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori





condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Sensibilizzare i corsisti sui temi della convivenza democratica. □ Sviluppare le capacità di



collaborare, di comunicare e di partecipare all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche. □ Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. □ Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. □ Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale. □ Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti indispensabili per saper scegliere comportamenti appropriati. □ Focalizzare l'importanza della scuola nell'educazione alla legalità in quanto centro propulsore di crescita culturale e civica nella difesa dei diritti umani e dei principi della nostra Costituzione. □ Ricercare la legalità non come fine ma come mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri. □ Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità organizzata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Metto a “frutto” il mio futuro

Sviluppo di life skills da utilizzare in ambito professionale nell'area della ristorazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

#### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono certificazioni/attestazioni/qualificazioni ad esito dei percorsi d'istruzione

Risultati attesi

---

Realizzazione di piccole composizioni edibili in frutta e verdura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● **Alla scoperta delle gravine: "Le piante officinali nella Gravina di Massafra" (in ore curricolari)**

---

Il Progetto mira a unire tradizione e innovazione ed è pensato per far scoprire l'immenso patrimonio floristico e vegetazionale racchiuso all'interno della Gravina. Una proposta che attraverso la conoscenza delle antiche piante promuove un uso sostenibile e responsabile delle erbe selvatiche, una risorsa importante della nostra terra.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

#### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono certificazioni/attestazioni/qualificazioni ad esito dei percorsi d'istruzione

## Risultati attesi

---

- Avvicinare i corsisti al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo. - Acquisire competenze tecniche, manuali ed operative, in merito ai vari tipi di piante aromatiche e officinali. - Maturare atteggiamenti e comportamenti di rispetto dell'ambiente. - Sensibilizzare e far conoscere i segreti e le virtù delle piante spontanee del nostro territorio.

Risorse professionali

Interno

### ● **Imparo a guidare**

---



Fornire agli studenti elementi di base e propedeutici per l'esame della patente di guida.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

#### **Priorità**

Innalzare il livello di istruzione della popolazione, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, contrastare le diseguglianze socio-culturali e territoriali

#### **Traguardo**

Innalzare la percentuale di studenti che proseguono gli studi nei percorsi del 2° periodo didattico

---

### ○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

#### **Traguardo**

Aumentare la percentuale di studenti che acquisiscono certificazioni/attestazioni/qualificazioni ad esito dei percorsi d'istruzione

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

MIGLIORARE IL RACCORDO TRA I TRE PERCORSI DI ISTRUZIONE E L'ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO.

#### Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI CHE CONTINUANO IL PERCORSO DI FORMAZIONE E TROVANO LAVORO

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle nozioni del codice della strada.

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Imparare a navigare in una società sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questa transizione e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società culturalmente ed



ecologicamente sostenibile.

Compito dell'istituzione scolastica è quello di fornire un'istruzione di qualità e quegli strumenti culturali che permettano alle nuove generazioni di comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Tra i risultati attesi:

- acquisire competenze green, ossia l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale;
- modificare i propri stili di vita;
- sostenere la mobilità sostenibile e intelligente;
- promuovere le 3 R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente





## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività per favorire la transizione ecologica e culturale verrà progettata attraverso UdA di educazione civica che tengano conto dei risultati attesi.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi POR



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione della scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Innovazione della Scuola mediante l'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento per migliorare da punto di vista metodologico e tecnologico le attività del personale, dei docenti e degli studenti.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Ambienti on line per la didattica: uso di Google Workspace  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie multimediali servono a migliorare i processi di insegnamento e di apprendimento e la Scuola ha il compito di aiutare gli studenti e i docenti ad acquisire le migliori competenze informatiche.

Al fine di ottenere lo sviluppo di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie, in questo triennio verranno analizzate le potenzialità offerte da Google Workspace.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Google Workspace è una piattaforma che mette a disposizione dei docenti e degli studenti una

serie di strumenti in ambiente protetto di Google. Verrà perfezionato l'utilizzo del sistema di videoconferenza Meet, Gmail e Drive e visionati e sperimentati altri strumenti per la creazione, anche condivisa, di contenuti (Docs, Sheets, Sides, Sites ecc.).

Anche se nella nostra scuola, per la gestione della classe viene usato Agorà di Sogi, nel prossimo triennio esploreremo anche l'uso di Classroom che dà la possibilità ai

docenti di creare delle classi virtuali in cui è possibile condividere con gli alunni materiale

di approfondimento o recupero, e soprattutto consente agli studenti di utilizzare strumenti quali i documenti e le presentazioni Google, che favoriscono lo sviluppo delle competenze digitali

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale  
integrata e formazione alla  
transizione digitale per il personale  
scolastico  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Attivazione di percorsi di formazione di base, realizzati



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

con modalità innovative, mirati ad individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi, aperti agli insegnanti e agli studenti, secondo le indicazioni del PNSD e del Piano scuola 4.0 e anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



## Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Nella fase di accoglienza viene somministrata un'intervista strutturata, tradotta anche in una lingua veicolare per ricostruire il vissuto dello studente, le informazioni sulla sua identità, le esperienze formative e lavorative pregresse e attuali. L'intervista è anche utile per capire le esigenze degli studenti e delle studentesse per quanto riguarda la fruizione delle attività formative in termini di giornate e orari. La scuola si è dotata nel tempo di strumenti finalizzati ad individuare le competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali per il riconoscimento dei crediti in ingresso ma il loro utilizzo avviene in maniera disomogenea tra le diverse sedi e tra i docenti.

Allegato:

Interviste e test per il riconoscimento dei crediti in ingresso:

[https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187](https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187)



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per valutare gli apprendimenti, i comportamenti e le competenze chiave di cittadinanza si utilizzano le rubriche di valutazione relative ai compiti di realtà.

Allegato:

Rubriche di valutazione:

[https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187](https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187)

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le competenze attese al termine dei singoli percorsi formativi, utili per l'ammissione al percorso successivo, sono valutate attraverso le rubriche di valutazione

Vedi allegato



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Le attività realizzate per favorire l'inclusione sono di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti e/o docenti e/o a famiglie e/o al territorio. Le attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi prevedono: attività di tutoring svolta dai docenti, attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi, modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti, riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello.

Punti di debolezza:

Non avendo previsto strumenti e modalità codificate di monitoraggio comuni per le attività di accompagnamento alla personalizzazione dichiarate, diventa difficilmente verificabile la loro attuazione che è lasciata alla singola iniziativa di ogni insegnante. Questa situazione impedisce di valutare l'efficacia delle attività messe in campo dalla scuola. Non sono state realizzate azioni per il recupero e per il potenziamento, fra le diverse possibilità organizzativo-didattiche sono stati attivati solo dei moduli specifici.

### Valutazione, continuità e orientamento

---



## Approfondimento

---

La nostra scuola finora non ha avuto tra gli iscritti studenti con disabilità per cui non è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e non si è preoccupata di organizzare la rete di figure professionali deputate alla definizione del PEI.

Allo stesso tempo, la nostra utenza è caratterizzata da varie tipologie di fragilità in quanto composta da analfabeti funzionali sia migranti che di nazionalità italiana colpiti dal cosiddetto analfabetismo di ritorno; migranti caratterizzati da analfabetismo strumentale non avendo imparato a leggere e a scrivere nella lingua madre o in nessuna altra lingua o migranti con una bassissima scolarità. Gli studenti che rientrano in queste categorie, se non opportunamente sostenute con interventi di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi formativi, nella maggior parte dei casi abbandonano il percorso scolastico e compromettono la possibilità di trovare un'occupazione lavorativa stabile divenendo soggetti vulnerabili a rischio di sfruttamento.

Per rispondere a questa molteplicità di bisogni formativi e per provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi PNRR (a seguito del decreto di riparto per i CPIA) come indicato nell'integrazione dell'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico al collegio dei docenti, si provvederà alla costituzione di un Team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già





abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali. Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.



## Piano per la didattica digitale integrata

Come previsto delle FAQ allegata alle "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023", trasmesse con nota MPI 1199 del 28 agosto 2022, gli alunni positivi non possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata, La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Tuttavia rimane valido il Regolamento per la DDI in caso di riacutizzazione del contagio e in base alla valutazione del rischio.

Allegato:

regolamento DDI:

[https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187](https://www.cpiataranto.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=555:allegati-ptof-aggiornamento-2022-23&catid=60&Itemid=187)



## Aspetti generali

I Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti, istituiti con il decreto del Presidente della Repubblica 263 del 29 ottobre 2012, costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma dotata di un proprio organico e di uno specifico assetto didattico e organizzativo. L'attuale assetto è il risultato di un lungo processo di riordino che partendo dai Centri Territoriali Permanenti ha istituzionalizzato l'istruzione degli adulti all'interno del sistema pubblico dell'istruzione italiana.

I CPIA sono articolati in "reti territoriali di servizio" strutturate su tre livelli: Livello A: Unità amministrativa; Livello B: Unità didattica; Livello C: Unità Formativa.

Il CPIA 1 Taranto istituito con D.D.G. n. 6154 del 09.06.2014 (rete modificata con DDG n. 6863 del 24/06/2014 e successiva rettifica DDG n. 7956 del 24/07/2014) e in attività dal 1° settembre 2015 è organizzato come segue:

Livello A: unità amministrativa

Il CPIA TARANTO ha la sua sede centrale

È organizzato in 10 sedi associate (Punti di erogazione di primo livello) individuate dalla Regione dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e 2 punti di erogazione dove si svolgono corsi modulari di Inglese e Informatica.

Sede centrale	Codice meccanografico	Comune e CAP	Indirizzo	Telefono
Giusti - Galilei Plesso Consiglio	TAMM128006	Taranto 74123	Corso Vittorio Emanuele II n°9	telefono/fax 099 376123



Sedi associate				
Giusti - Galilei Plesso Consiglio	TACT70900Q	Taranto 74123	Vico carducci,9	099 376123
Pascoli - Andria  I.C. Giovanni XXIII	TACT701005	Massafra 74016  Palagiano	Via Aosta s.n.c.	099 8290405
Grassi  Punto di erogazione:  C.D. "P. Mancini"	TACT702001	Martina F. 74015  Crispiano	Viale della Stazione, 13	080 4303878
Colombo	TACT70300R	Taranto 74121	Via Medaglie D'oro, 117	099 7366169
Don Bosco - Sturzo	TACT70400L	Grottaglie 74023	Via Oberdan, 2	099 6618516



Marugji - Greco  Punto di erogazione: "I.C. Manzoni"	TACT70500C	Manduria 74024  Lizzano	Via I Maggio, 3	099 9794467
Pirandello	TACT706008	Taranto74123	Via Pastore s.n.c.	099 4721184
I.C. Calò	TACT707004	Ginosa74013	Piazza Nusco, 14	099 8290405
Salvemini	TACT70800X	Talsano Lama 74020	Via Gregorio VII, s.n.c.	099 7774924
Casa Circondariale	TAMM703014	Taranto74121	Via Speciale	099 7798915

#### Livello B: unità didattica

Il CPIA, dal punto di vista organizzativo-didattico, si riferisce alle istituzioni scolastiche di secondo grado che erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello; tali punti di erogazione di secondo livello sono "incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (sedi operative) individuate dalle Regioni.

Le sedi didattiche di scuola secondaria di secondo grado con percorsi per adulti nella provincia di



Taranto:

Istituto Scolastico	Comune	mail
IISS PERRONE	CASTELLANETA	tais03900v@istruzione.it.
IISS O. FLACCO	CASTELLANETA	tais02100n@istruzione.it
IISS BELLISARIO /SFORZA	GINOSA-PALAGIANO	tais04300e@istruzione.it
IISS DON MILANI-PERTINI	GROTTAGLIE	tais01200v@istruzione.it
LICEO ARTISTICO LISIPPO-CALÒ	TARANTO-CASA CIRCONDARIALE	tais031008@istruzione.it
IISS LUIGI EINAUDI	MANDURIA	tais02600r@istruzione.it
IISS LEONARDO DA VINCI	MARTINA FRANCA	tais03600b@istruzione.it
IISS MAJORANA	MARTINA FRANCA	tais037007@istruzione.it
IISS MONDELLI-AMALDI	MASSAFRA	tais02700l@istruzione.it
IISS LENTINI - L.S.EINSTEIN	MOTTOLA	tais00600g@istruzione.it
IISS MEDITERRANEO	PULSANO C/O TARANTO-CASA CIRCONDARIALE	tais032004@istruzione.it



IISS ORESTE DEL PRETE FALCONE	SAVA	tais04100v@istruzione.it
IISS A. PACINOTTI	TARANTO	tais029008@istruzione.it
IISS CABRINI	TARANTO	tarc05000g@istruzione.it
ITES PITAGORA	TARANTO	tatd08000p@istruzione.it
IISS AUGUSTO RIGHI	Taranto	tais038003@istruzione.it
IISS ARCHIMEDE	TARANTO-CASA CIRCONDARIALE	tais024005@istruzione.it
IISS LISIDE	TARANTO	tais03400q@istruzione.it

Il CPIA, in quanto unità amministrativa, stipula specifici accordi di rete con le suddette istituzioni scolastiche per definire criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello; per la costituzione e il funzionamento della Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale; per la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Livello C: unità formativa

Il terzo livello della rete territoriale del CPIA è funzionale alla progettazione e realizzazione degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa e delle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo



e all'eventuale costituzione di Tavoli Tecnici di cui il collegio dei docenti può avvalersi ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Le reti e le convenzioni attivate sono elencate nella specifica sezione del PTOF.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie	2
Funzione strumentale	AREA 1: Progettazione, elaborazione, gestione e verifica del PTOF, RAV, PDM E RS AREA 2: Supporto tecnologico e digitalizzazione, registro elettronico, ricerca e sviluppo AREA 3: Internazionalizzazione dell'offerta formativa AREA 4: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (tic); marketing; accoglienza, orientamento; coordinamento commissioni patti formativi individuali, alfabetizzazione e raccordo con i percorsi di 1°, 2° livello e con l'istruzione carceraria	4
Capodipartimento	I dipartimenti del Collegio dei docenti sono tre: Dipartimento di Alfabetizzazione, Dipartimento asse linguistico-storico- sociale, Dipartimento asse matematico- scientifico e tecnologico	3
Responsabile di plesso	Svolgono la funzione di responsabili delle sedi associate della rete territoriale di servizio.	10
Animatore digitale	Coordinatore del PNSD	1



Team digitale	Supportare le azioni dell'animatore digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare l'insegnamento trasversale di educazione civica all'interno dei dipartimenti.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'organico dell'autonomia per i percorsi di AALI è utilizzato per le attività di alfabetizzazione e apprendimento della lingua scritta. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	16
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'organico dell'autonomia è utilizzato per attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	11
---	--	----

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	L'organico dell'autonomia è impiegato per attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	2
--	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	L'organico dell'autonomia è utilizzato per attività d'insegnamento Impiegato in attività di:	5
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

L'organico dell'autonomia è utilizzato per attività d'insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)

L'organico dell'autonomia è utilizzato per attività d'insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

L'organico dell'autonomia per i percorsi di Primo Livello sono utilizzati per attività d'insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A024 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

L'organico dell'autonomia è utilizzato per attività d'insegnamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'ufficio Protocollo del CPIA di Taranto è assegnato alla sede Amministrativa centrale. La protocollazione degli atti in entrata sarà gestita in via principale dal predetto ufficio attraverso l'uso del programma gestionale Argo Gecodoc. La protocollazione in uscita è demandata, a seconda delle necessità e delle competenze, anche agli assistenti delle sedi associate.

Ufficio acquisti

Abbozzare le determine a contrarre, con la richiesta di CIG, e previa l'indagine di mercato (MEPA ed extra mepa), effettuare i



contratti e gli ordini.

Ufficio per la didattica

Tutti gli uffici amministrativi delle sedi associate si occupano della didattica degli alunni di propria pertinenza (iscrizioni, supporto piattaforma Sogi, assistenze in remoto o in presenza alle altre sedi amministrative; supporto Sidi alle altre sedi amministrative in relazione alla gestione degli alunni).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.sogiscuola.it/index.php?idpag=1>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RETE REGIONALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI. ACCORDO DI RETE C.P.I.A.**

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li><li>• Partnership tra I.S. per gli adulti. Analizzare i bisogni f. dei territori. Diffondere la cultura dell'integrazione. Promuovere la ricerca e la sperimentazione. promuovere l'innovazione did. e org. Organizzare eventi comuni. Consolidare pratiche valutative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li><li>• Gestione amministrativo-contabile</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA CPIA TARANTO E ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO SEDE DEI PERCORSI DI II LIVELLO.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- SODDISFARE IL BISOGNO COMUNE PER L'ATTUAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DEI CPIA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE. RETE**



## ITALIANA ISTRUZIONE DEGLI ADULTI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RIDAP)

---

- |                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul> |
|---------------------------------|--|

- |                   |   |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul> |
|-------------------|---|

- |                    |   |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li><li>• Altri soggetti</li></ul> |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La RIDAP attraverso i propri organismi e le proprie articolazioni: rappresenta i CPIA e le Istituzioni scolastiche aderenti al presente Accordo nei rapporti con il ministero, il governo, il parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale; 2. promuove quesiti su problematiche di





interesse dei CPIA; 3. formula proposte in ordine al miglioramento, allo sviluppo e al potenziamento del sistema di istruzione degli adulti al fine di assicurare un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze e ai bisogni delle attuali trasformazioni economiche, culturali, sociali; 4. promuove l'unitarietà dell'Offerta formativa destinata alla popolazione adulta; 5. favorisce e sostiene l'istituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente che comprendono l'insieme dei servizi di istruzione, formazione e lavoro, le imprese, le associazioni datoriali e le parti sociali; 6. promuove la cultura della certificazione delle competenze e del riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in ambito formale, informale e non formale in coerenza con gli sviluppi della normativa nazionale e con gli orientamenti europei; 7. favorisce l'introduzione dell'educazione finanziaria nel sistema di Istruzione degli Adulti; 8. promuove la messa a sistema dei percorsi di Garanzia delle Competenze; 9. realizza azioni di monitoraggio su diversi aspetti riguardanti il sistema di istruzione degli adulti;



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Competenze informatiche e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

---

Attivazione di percorsi di formazione di base, realizzati con modalità innovative, mirati ad individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi, aperti agli insegnanti e agli studenti, secondo le indicazioni del PNSD e anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti del CPIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Competenze metodologico-didattiche

---

Percorsi di formazione per i docenti in riferimento a pratiche di didattica laboratoriale da applicare a



tutte le discipline (jigsaw, webquest, il cooperative learning, la flipped classroom, la peer education, ecc.). Il superamento della lezione frontale favorirebbe un apprendimento attivo, il miglioramento delle capacità relazionali nel gruppo, la possibilità di operare a distanza con forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti del CPIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione Argo Personale

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il coordinamento del personale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo